

## ALMA MATER STUDIORUM

Sonia, non potrai certo pensare. che si possa ignorare.

Questo impegno, tuo indefesso nello studio che c'hai messo.

Ce lo hai messo e metterai, poiché tu non molli mai.

Ma pur noi non siam dè santi, e di guai ne passiam tanti.

E allor se umani siamo, e qualche cosa poi scordiamo.

Non pensar ci sia intenzione, per non fartene menzione.

Nella vita e nella rosa, hai le spine e pur la foglia.

Sempre viva è la tua voglia, nuove cose d'imparare.

Cerca allora di star cheta, mentre cerchi la tua meta.

Mangi e studi, studi e mangi, mentre sforzi la tua dieta.

Alle volte con l'amici e chissà che cosa dici, sui pedali della bici.

Qualche sera in disco dance, a cercare una tua chance.

Non pensar ci sia sfuggito, nulla a noi ci sembra ardito.

D'altra parte lo si sa, che fai l'università.

Ma nell'esser genitori, si commettono errori.

E gli errori con i figli, son errori da codardo, poiché i figli, come un dardo,

tu li lanci verso il centro, ma non sai se ci van dentro.

Non vediam le altrui speranze, chiuse sole nelle stanze.

Nei linguistici tuoi studi, cerca allor di ricordare.

Che anche noi seppur sbadati, conosciam quello che fai.

E che sol non ricordiamo, impegnati come siamo.

Quanto ben che ti vogliamo o non te lo dimostriamo.

Anche se facciam cagnara, io tua madre ed anche Sara.

Qui c'è quel che c'esce dai, e siam convinti che lo sai.

Sonia: Pensa, nella tua vita intensa.

Mentre in treno te ne vai, all' Alma Mater Studiorum .

questo è quel che abbiam in quorum.



**Francesco Artosi**